



GIAMMATTEO RIZZONELLI
NOTAIO

Numero 47844 di Repertorio

Numero 33309 di Raccolta

**VERBALE DI ADUNANZA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno dieci marzo duemilaventisei, a Brescia in via Malta n. 7/c, alle ore diciassette e quaranta.

Davanti a me Giammatteo RIZZONELLI, notaio in Capriolo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia,
è comparso

Vincenzo TOGNAZZI, nato a Botticino (BS) il 29 novembre 1949, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata **"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS"**, con sede in Botticino (BS) in via Tito Speri n. 105, codice fiscale 80048980173, partita Iva 01790140170, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Lombardia al n. 1944 dal giorno 1 marzo 2004, iscritta al REA al n. 455459, in forza dei poteri attribuiti dal vigente statuto, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Detta parte comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarando di agire nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della **"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS"**, mi richiede di redigere il verbale del Consiglio di Amministrazione di detta fondazione.

A norma dello statuto, assume la Presidenza dell'adunanza essa parte comparente, la quale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- la riunione è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e dello statuto, mediante comunicazione inviata in tempo utile a tutti gli aventi diritto;
- è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei componenti risultanti dall'elenco presenze che si allega al presente atto **sub A)**;
- è presente il revisore unico come risulta dall'elenco presenze più sopra allegato al presente atto.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara

validamente costituita l'adunanza e atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1) Delibera di approvazione variazione Statuto ai fini dell'iscrizione al RUNTS."

Passando alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente si sofferma sulle ragioni che consigliano di adottare un nuovo statuto, al fine di conformarlo alle mutate esigenze della fondazione.

In particolare, il Presidente si sofferma sull'opportunità di

**Registrato a BRESCIA
il 12/03/2026
N. 12555 serie 1T
€ 400,00**

adottare un nuovo statuto al fine di ottenere l'iscrizione della fondazione al RUNTS.

Il Presidente espone i nuovi punti salienti dello statuto, illustrando ai presenti tutte le novità introdotte, tra le quali, in particolare:

- l'adozione della seguente nuova denominazione **"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS"**,
- la migliore definizione dello scopo perseguito dalla fondazione.

Il Presidente precisa che il presente atto verrà presentato per l'iscrizione presso il competente ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e che con l'iscrizione in detto registro la fondazione acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore.

Il Presidente precisa che, al fine di verificare la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dalla legge per l'iscrizione al RUNTS, è stata redatta una perizia di stima, facente stato alla data del 31 dicembre 2025, dal Dr. Alberto PAPA, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Brescia al n. 572/A,, nonché al Registro dei Revisori Legali al n. 43134 (Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 31-bis del 21 aprile 1995, asseverata con giuramento dinanzi a me notaio, giusta verbale in data odierna n. 47843 di mio repertorio, che in originale si allega al presente atto **sub B**), dalla quale emerge un patrimonio netto di **euro 4.747.774,00**

(quattromilionisettecentoquarantasettemilasettecentosettantaquattro virgola zero zero).

L'adunanza, udito quanto sopra esposto dal Presidente, mediante consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

delibera

"1) di adottare il nuovo testo dello statuto proposto dal Presidente, che si allega al presente atto **sub C**) ;

2) di procedere all'iscrizione al RUNTS, dotando la Fondazione di un Fondo proprio di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), destinando, a tal fine, un corrispondente importo da prelevare dalla maggior somma già detenuta sul conto corrente intestato alla Fondazione presso la Banca "BANCA VALSABBINA SPA", filiale di Botticino (BS);

3) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Vincenzo TOGNAZZI, tutte le facoltà per l'adempimento delle pratiche, dichiarazioni e delle formalità occorrenti per l'esecuzione della delibera sopra assunta, ivi compresa la possibilità di procedere alle modifiche statutarie che si rendessero necessarie su richiesta delle autorità competenti in sede di controllo e/o iscrizione al RUNTS."

Il Presidente dell'adunanza dichiara di aver accertato nel

senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore diciotto.

VOLTURA

Ai fini delle necessarie volturazioni, la parte comparente dichiara che, in relazione alla modifica della denominazione, la fondazione è titolare di beni per i quali è prescritta la pubblicità del cambio di intestazione e, più precisamente dei seguenti

BENI IMMOBILI

COMUNE DI BOTTICINO (BS)

a) Diritto di proprietà sull'unità immobiliare censita nel Catasto Fabbricati del predetto Comune, come segue:

foglio 22, Sezione urbana NCT, mappale:

529, Via Tito Speri n. SNC, piano T-1-2-S1, cat. D/4, rendita euro 40.400,00;

b) Diritto di proprietà superficiaria sulle unità immobiliari censite nel Catasto Fabbricati del predetto Comune, come segue:

foglio 22, Sezione urbana NCT, mappale:

531 sub. 76, Via Tito Speri n. SNC, piano T-S1, cat. D/4, rendita euro 4.420,00;

531 sub. 77, Via Tito Speri n. SNC, piano 1, cat. A/2, cl. 2, vani 2,5, superficie catastale totale mq 54, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 54, rendita euro 161,39;

531 sub. 78, Via Tito Speri n. SNC, piano 1, cat. A/2, cl. 2, vani 2,5, superficie catastale totale mq 44, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 44, rendita euro 161,39;

531 sub. 79, Via Tito Speri n. SNC, piano 1, cat. A/2, cl. 2, vani 2,5, superficie catastale totale mq 54, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 52, rendita euro 161,39;

531 sub. 80, Via Tito Speri n. SNC, piano 2, cat. A/2, cl. 2, vani 2,5, superficie catastale totale mq 54, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 54, rendita euro 161,39;

531 sub. 81, Via Tito Speri n. SNC, piano 2, cat. A/2, cl. 2, vani 2,5, superficie catastale totale mq 45, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 45, rendita euro 161,39;

531 sub. 82, Via Tito Speri n. SNC, piano 2, cat. A/2, cl. 2, vani 2,5, superficie catastale totale mq 54, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 52, rendita euro 161,39;

c) Diritto di proprietà sulle porzioni di terreno censite nel Catasto Terreni del predetto Comune, come segue:

foglio 22, mappali:

624, Ha 00.04.50, qualità semin arbor, cl. 01, reddito dominicale euro 3,60 - reddito agrario euro 3,14;

679, Ha 00.02.00, qualità semin arbor, cl. 01, reddito dominicale euro 1,60 - reddito agrario euro 1,39;

684, Ha 00.00.15, qualità semin arbor, cl. 01, reddito dominicale euro 0,12 - reddito agrario euro 0,10.

La parte comparente autorizza i competenti uffici a eseguire la relativa voltura, con pieno esonero del titolare da ogni responsabilità al riguardo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del reg. UE n. 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati), la parte comparente, ricevuta la debita informativa su finalità, conservazione, tempi, diritti dell'interessato, destinatari e destinazioni, in virtù della funzione e degli adempimenti di legge connessi al loro utilizzo, nella consapevolezza dell'importanza del servizio, autorizza il notaio rogante in quanto pubblico ufficiale e il suo ufficio al trattamento dei dati personali sensibili esplicitati nel presente atto; il consenso è reso a tempo indefinito in quanto connesso ad atto notarile avente validità non limitata nel tempo.

NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

La parte comparente, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio verbalizzante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs.;
- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

SPESE

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della fondazione.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su quattro facciate di due fogli.

Sottoscritto alle ore diciotto.

F.to TOGNAZZI Vincenzo

Dottor Giammatteo RIZZONELLI Notaio Sigillo

Allegato **"A"** all'atto N. 47844/33309 di repertorio del notaio
Giammatteo RIZZONELLI

FOGLIO PRESENZE

Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2026
della fondazione

"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS"

Vincenzo TOGNAZZI: F.to TOGNAZZI Vincenzo
(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Sonia BONAZZI: F.to BONAZZI Sonia
(Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Vittorio FERRARI: F.to FERRARI Vittorio
(Consigliere)

Mario ROSSI: F.to ROSSI Mario
(Consigliere)

Paola TRECCANI: F.to TRECCANI Paola
(Consigliere)

Alberto PAPA: F.to PAPA Alberto
(Revisore dei conti)

F.to TOGNAZZI Vincenzo
Dottor Giammatteo RIZZONELLI Notaio

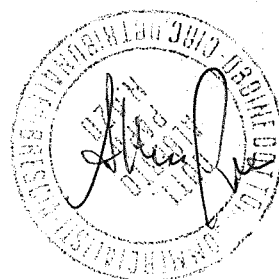
Perizia estimativa del patrimonio della

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS

SEDE: Botticino (BS) – Via Tito Speri 105

C.F. 80048980173 - PARTITA IVA 01790140170

redatta ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017 dal
dott. Alberto Papa - Brescia



FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS

SEDE: Botticino (BS) – Via Tito Speri 105

C.F. 80048980173 - PARTITA IVA 01790140170

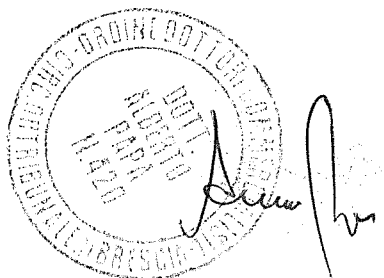
Premessa

Il sottoscritto Dott. Alberto Papa, nato a Brescia il 07.08.1962, Cod. Fisc. PPALRT62Mo7B157C, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 572/A, nonché nel Registro dei Revisori Legali al n. 43.134 con D.M. 12.04.95 [G. Uff. 31/bis del 21.04.1995], domiciliato in Brescia presso lo Studio sito in Via Aldo Moro 13, ha ricevuto incarico dal Presidente del Consiglio della Fondazione Casa di Riposo per Anziani di Botticino O.N.L.U.S., di stimare in via stragiudiziale il valore dell'intero patrimonio alla data del 31.12.2025 della Fondazione stessa (nel seguito, per brevità, anche indicata come Fondazione), con sede a Botticino (BS) alla Via Tito Speri 105, codice fiscale 80048980173, ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 (codice del Terzo Settore) – che prevede, nel caso di richiesta di iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, la redazione di una relazione di stima da parte di un esperto iscritto nel registro dei revisori contabili che ne attesti la sussistenza del patrimonio minimo.

Notizie sull'Ente

La Fondazione Casa di Riposo per Anziani di Botticino O.N.L.U.S. con sede a Botticino, si trova attualmente nel momento cruciale della riforma del Terzo Settore. In linea con il quadro normativo vigente, la Fondazione sta gestendo il passaggio definitivo dalla disciplina O.N.L.U.S. a quella di Ente del Terzo Settore (ETS). È fondamentale evidenziare che, con l'entrata in vigore del nuovo regime fiscale previsto dalla riforma, dal 1° gennaio 2026 la disciplina delle O.N.L.U.S. (D.Lgs. 460/1997, artt. 10-29) è formalmente abrogata; di conseguenza, l'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. ha cessato di esistere, rendendo obbligatoria per tutti gli enti interessati la scelta di una nuova qualifica soggettiva all'interno del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Si specifica che, al fine di perfezionare il passaggio e non perdere i benefici legati alla propria natura non profit, la Fondazione provvederà nei prossimi giorni alla redazione dell'atto pubblico, alla presenza di un Notaio, per l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni del CTS, nonché alla successiva iscrizione al RUNTS, formalizzando la scelta della qualifica soggettiva più idonea (nella fattispecie ETS non commerciale) e fiscalmente opportuna per il futuro della Fondazione.



Esplicazione del metodo estimativo adottato

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo Settore, d'ora in avanti anche CTS), nel disciplinare l'iscrizione degli Enti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha opportunamente provveduto a predeterminare normativamente, in termini meramente quantitativi, la consistenza patrimoniale minima richiesta a tal fine, così superando per gli ETS la discrezionalità dell'autorità amministrativa nella valutazione dell'adeguatezza del patrimonio al raggiungimento dello scopo.

Detta predeterminazione legale (art. 22 CTS) individua la misura minima del patrimonio richiesto per l'ottenimento della personalità giuridica in euro in euro 30.000,00 per le fondazioni del terzo settore.

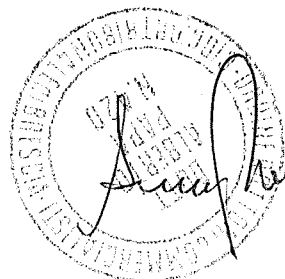
Attesa la finalità di questa relazione – ossia stimare il valore del patrimonio al fine di garantire che lo stesso non sia inferiore al minimo legalmente predeterminato – dovranno essere utilizzati i **criteri prudenziali** individuati in Dottrina, riconducibili sostanzialmente ai “**criteri patrimoniali**”, senza alcuna stima autonoma di avviamento.

Viene di seguito riportata la situazione patrimoniale della Fondazione Casa di Riposo per Anziani di Botticino O.N.L.U.S. al 31/12/2025, quale risulta dalla documentazione contabile succitata:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali	2.272	
Immobilizzazioni materiali	9.725.368	
Immobilizzazioni Finanziarie	-	
totale Immobilizzazioni		9.727.640
Rimanenze	7.729	
Crediti verso clienti	207.885	
Crediti Diversi	7.937	
Crediti tributari	345.898	
Liquidità	1.595.678	
Ratei e risconti attivi	3.348	
totale Attivo Circolante		2.168.475
TOTALE ATTIVO		11.896.115



PASSIVO

Fondo di Dotazione-Capitale Sociale	4.129.411	
Riserve facoltative e utili a nuovo	618.363	
Totale Patrimonio Netto		4.747.774
Fondi rischi ed Oneri	806.878	
Debiti TFR	380.138	
Debiti verso banche	425.666	
Debiti verso fornitori	205.483	
Debiti Diversi	169.295	
Debiti Tributari	16.861	
Ratei e risconti passivi	5.144.020	
Totale Debiti		7.148.341
TOTALE PASSIVO		11.896.115

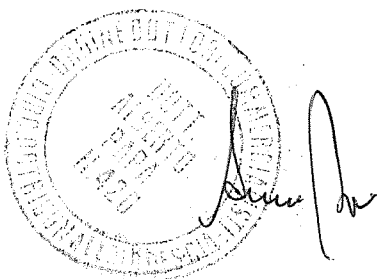
Analisi delle componenti patrimoniali attive**Immobilizzazioni immateriali**

Si riferiscono a licenze di software in corso di ammortamento per € 2.272.

Immobilizzazioni materiali

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono immobili per un valore complessivo netto contabile di euro 8.576.609, per i quali viene di seguito riprodotta la visura catastale. Tale valore include le spese incrementative per manutenzioni straordinarie sostenute negli anni precedenti ed ancora da ammortizzare per euro 256.734

La valorizzazione complessiva sopra indicata appare prudentiale, anche tenuto conto del fatto che l'iscrizione in bilancio degli immobili è al valore storico, diminuito degli ammortamenti *medio tempore* applicati, non portando ad espressione un rilevante plusvalore latente.



Visura attuale sintetica per soggetto
 Situazione degli atti informatizzati al 02/03/2026

Data: 02/03/2026 Ora: 17.06.59 pag: 1 Segue
 Visura n.: T353994/2026

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di BRESCIA
Soggetto individuato	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS sede in BOTTICINO (BS) (CF: 80048980173)

1. Immobili siti nel Comune di BOTTICINO (Codice B091) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	NCT	22	529				D/4				Euro 40.400,00	VIA TITO SPERI n. SNC Piano T-1 - 3-51 VARIAZIONE del 13/01/2022 Pratica n. BS0008909 in atti dal 13/01/2022 ANNOTAZIONE PER CONTENZIOSO (n. 8909.1/2022)	Annotazione

2. Immobili siti nel Comune di BOTTICINO (Codice B091) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	NCT	22	531	76			D/4				Euro 4.420,00	VIA TITO SPERI n. SNC Piano T-51 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/02/2017 Pratica n. BS0018311 in atti dal 02/02/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 4789.1/2017)	Notifica Annotazione

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
2	NCT	22	531	77			A/2	2	2,5 vani	Totale: 54 m² Totale escluse aree scoperte*: 54 m²	Euro 161,39	VIA TITO SPERI n. SNC Piano 1 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/02/2017 Pratica n. BS0018311 in atti dal 02/02/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 4789.1/2017)	Annotazione
3	NCT	22	531	78			A/2	2	2,5 vani	Totale: 44 m² Totale escluse aree scoperte*: 44 m²	Euro 161,39	VIA TITO SPERI n. SNC Piano 1 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/02/2017 Pratica n. BS0018311 in atti dal 02/02/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 4789.1/2017)	Annotazione
4	NCT	22	531	79			A/2	2	2,5 vani	Totale: 54 m² Totale escluse aree scoperte*: 52 m²	Euro 161,39	VIA TITO SPERI n. SNC Piano 1 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/02/2017 Pratica n. BS0018311 in atti dal 02/02/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 4789.1/2017)	Annotazione
5	NCT	22	531	80			A/2	2	2,5 vani	Totale: 54 m² Totale escluse aree scoperte*: 54 m²	Euro 161,39	VIA TITO SPERI n. SNC Piano 2 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/02/2017 Pratica n. BS0018311 in atti dal 02/02/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 4789.1/2017)	Annotazione
6	NCT	22	531	81			A/2	2	2,5 vani	Totale: 45 m² Totale escluse aree scoperte*: 45 m²	Euro 161,39	VIA TITO SPERI n. SNC Piano 2 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/02/2017 Pratica n. BS0018311 in atti dal 02/02/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 4789.1/2017)	Annotazione
7	NCT	22	531	82			A/2	2	2,5 vani	Totale: 54 m² Totale escluse aree scoperte*: 52 m²	Euro 161,39	VIA TITO SPERI n. SNC Piano 2 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/02/2017 Pratica n. BS0018311 in atti dal 02/02/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 4789.1/2017)	Annotazione

1. Immobili siti nel Comune di BOTTICINO (Codice B091) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da		Dati Ulteriori
						ha are ca		Dominicale	Agrario			
1	22	624	-		SEMIN ARBOR 01	04 50		Euro 3,60 Lire 6.975	Euro 3,14 Lire 6.075	FRAZIONAMENTO del 24/02/1982 in atti dal 20/02/1997 (n. 1063.1/1982)		
2	22	679	-		SEMIN ARBOR 01	02 00		Euro 1,60 Lire 3.100	Euro 1,39 Lire 2.700	FRAZIONAMENTO del 01/01/1986 in atti dal 23/02/1997 (n. 1420.2/1986)		
3	22	684	-		SEMIN ARBOR 01	00 15		Euro 0,12 Lire 233	Euro 0,10 Lire 203	FRAZIONAMENTO del 04/09/1986 in atti dal 03/03/1997 (n. 1420.3/1986)		

Le altre immobilizzazioni materiali di proprietà sono:

Impianti e macchinari per € 990.882;

Attrezzature per € 140.528;

Mobili e Macchine d'ufficio per € 17.349;

Il tutto ad un valore complessivo netto di euro 9.725.368, che si ritiene equivalente al valore di mercato delle stesse.



Rimanenze

Sono iscritte al costo pari ad euro 7.729.

Crediti verso clienti

Sono iscritti al valore corrente e di mercato, pari ad euro 207.885.

Crediti diversi

Si riferiscono ad anticipazioni a fornitori per euro 6.946 e ad un credito v/Inail per euro 991.

Crediti tributari

Evidenziano situazioni creditorie nei confronti dell'erario per credito IRES di € 1.715 e altri crediti verso l'erario per € 344.183. Si specifica che nella categoria "crediti tributari" rientra il credito verso l'Erario emergente dalle spese sostenute dalla Fondazione nel corso del 2025 per la ristrutturazione del proprio fabbricato istituzionale.

Tali spese, pur essendo agevolate ai sensi dell'art. 119 del D.L. 34/2020 (Superbonus 110%), non sono state oggetto di sconto in fattura da parte dei fornitori; ne consegue che il pagamento dei suddetti costi ha generato in capo alla Fondazione il diritto ad un credito nei confronti dell'Erario di importo pari al 110% dei costi sostenuti.

Liquidità

Si riferiscono a: c/c attivi per € 1.595.290 e cassa contanti per euro 388. Per quanto concerne i crediti verso banche: Banca Valsabbina per € 255.602, Carte Prepagate per € 1.678, BTL Conto depositi infruttifero per € 124.926, Conto BTL-Credito Cooperativo per € 1.213.072 e Credito su carta carburante per € 12.

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono a risconti attivi relativi a costi di competenza del prossimo esercizio per € 3.348.

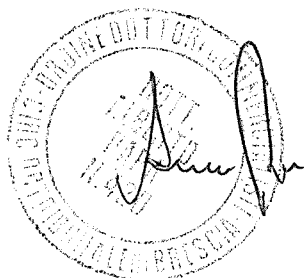
Analisi delle componenti patrimoniali passive

Fondo rischi ed oneri

Rappresentano fondi rischi contenzioso per € 61.246, fondo spese future per rinnovi contrattuali personale per € 174.197 ed i restanti € 571.435 per future spese di manutenzione e rinnovamento fabbricati.

Debiti TFR

Rappresenta la posizione debitori per il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti della Fondazione.



Debiti verso Banche

Si riferiscono, ad un c/c passivo di € 66, mentre il resto riguarda debiti per mutui contratti per finanziare gli investimenti immobiliari e le ristrutturazioni effettuate nel corso degli anni. In particolare il mutuo concesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio per la realizzazione dei mini alloggi con debito residuo al 31/12/2025 di € 425.600.

Debiti verso fornitori

Rappresenta il debito dovuto ai fornitori di beni e servizi per fatture già ricevute e non ancora pagate, nonché per fatture da ricevere per servizi già effettuati a favore della Fondazione.

Debiti diversi

Trattasi di debiti verso istituti previdenziali per € 43.173 e debiti diversi per euro 126.122, di cui € 125.402 per depositi cauzionali ricevuti dagli ospiti.

Debiti tributari

Si riferiscono a debiti per ritenute da versare per € 16.861.

Ratei e risconti passivi

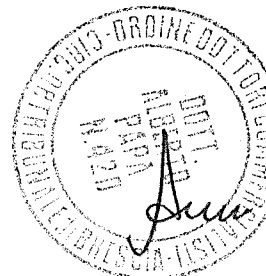
Si riferiscono a:

- risconti passivi su contributi ricevuti da Enti pubblici, di competenza di periodi successivi alla data di riferimento della presente valutazione di stima, per € 5.059.573;
- ratei passivi ferie-permessi dipendenti per € 84.404;
- ratei passivi utenze per € 43.

Conclusioni

In base a quanto sopra indicato, la situazione patrimoniale alla data del 31/12/2025, è così riassunta

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	9.727.640	Debiti	2.004.321
Crediti e ratei	572.797	Ratei e risconti passivi	5.144.020
Disponibilità liquide	1.595.678	TOTALE PASSIVO	7.148.341
		PATRIMONIO NETTO	4.747.774
TOTALE ATTIVO	11.896.115	TOTALE A PAREGGIO	11.896.115



Alla luce delle descritte risultanze, il sottoscritto Perito

Dichiara

che il patrimonio netto della **Fondazione Casa di Riposo per Anziani di Botticino O.N.L.U.S.** alla data del 31.12.2025 è pari ad **euro 4.747.774**.

Attesta altresì

che, pertanto, tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (pari ad euro 30.000,00 -trentamila-).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle norme di legge e dai principi della tecnica professionale.

Brescia, lì

Dott. Alberto Papa



N. 47843 di Repertorio =====

===== VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il giorno dieci marzo duemilaventisei, a Brescia in via Malta n. 7/c, =====

Avanti a me Giammatteo RIZZONELLI, notaio in Capriolo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, =====

===== E' COMPARSO =====

Alberto PAPA, nato a Brescia il 7 agosto 1962, residente in Botticino (BS) alla via Scalvini Giovita n.20, codice fiscale PPA LRT 62M07 B157C. =====

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, nella sua qualità di perito, =

===== MI PRESENTA =====

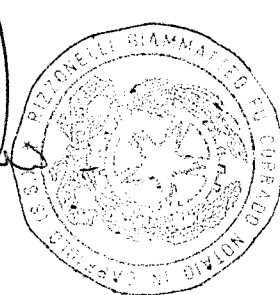
la perizia che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 N. 1666. =====

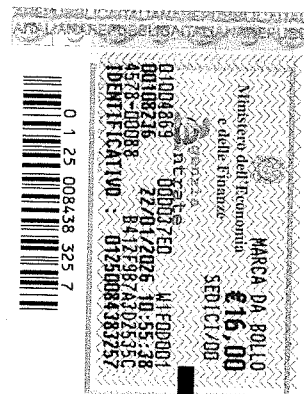
Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa seria ammonizione da me notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità. =====

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità". =====

Del presente atto ho dato lettura al costituito che lo approva alle ore dieci e tre e tre quattro cinque. =====

Dattiloscritto su uno facciata di uno foglio da persona di mia fiducia e completato di mia mano. =====



Allegato "C" all'atto N. 47844/33309 di repertorio del notaio
Giammatteo Rizzonelli

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

Ai sensi degli artt. 4 ss. e, in particolare, degli artt. 20 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, è costituita una fondazione sotto la denominazione **"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS"**, con sede legale in **Botticino (BS)**, in **via Tito Speri n. 105**.

Art. 2 - Origine

La Casa di Riposo per Anziani di Botticino nasce in onore dei caduti di guerra e trae origine:

1. dalla donazione risultante dall'atto in data 14 settembre 1922 N. 5761/10522 di repertorio del notaio Enrico Perugini, registrato a Brescia il 19 settembre 1922 modello 1 al n. 633, da parte dei coniugi Cav. Moscheni e Sig.ra Vittoria Bettinzoli, di un fabbricato posto in via Tito Speri da destinarsi a sede della Casa di Riposo;
2. da donazione di privati - Enti ed Istituti;
3. da stanziamenti dell'Amministrazione Comunale di Botticino, finalizzati alla costruzione del nuovo fabbricato da destinarsi a sede della Casa di Riposo.

All'atto della istituzione aveva i seguenti scopi:

1. di provvedere anche gratuitamente, secondo i propri mezzi, al ricovero, al sostentamento ed assistenza, anche mediante interventi di prevenzione e riabilitazione, delle persone anziane o inabili al lavoro proficuo che avessero, secondo le disposizioni statali e regionali di settore diritto ad usufruire dell'assistenza pubblica ed aventi preferibilmente domicilio di soccorso nel Comune di Botticino,
2. consentire, entro il limite dei posti disponibili ed in armonia con le finalità espresse al punto precedente del presente statuto, l'ammissione a pagamento di anziani o inabili, non aventi diritto di usufruire dell'assistenza pubblica, con domicilio di soccorso nel Comune di Botticino o in altri Comuni, riservando posti letto per ricovero temporaneo e transitorio,
3. instaurare e consolidare ogni utile rapporto con Enti, Istituzioni e Associazioni.

Art. 3 - Oggetto e Scopi istituzionali

La Fondazione non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto privato, gode di propria autonomia ed opera nel rispetto dei principi fissati dalla Costituzione e dalla vigente normativa statale, regionale e dal presente Statuto. Si avvale della propria autonomia per il perseguimento dei propri fini istituzionali e per l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie attività.

La Fondazione è dotata pertanto di autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera con criteri aziendali improntando la propria attività a criteri

di efficienza, efficacia ed economicità. La Fondazione è priva di qualunque carattere partitico, sindacale, associazionistico dei datori di lavoro e associazionistico di categoria.

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come dai commi successivi del presente articolo, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo Settore, con priorità nei confronti di soggetti residenti nel Comune di Botticino. Spetta al regolamento di attuazione stabilire le modalità e i criteri di accesso ai servizi gestiti dalla Fondazione.

Per il raggiungimento delle predette finalità, esercita in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

In particolare, la Fondazione si propone:

1. di provvedere alla fornitura delle prestazioni in regime residenziale attraverso ricovero temporaneo (ricoveri temporanei o di sollievo) o definitivo in struttura residenziale sia essa articolata in RSA che in alloggi protetti;

2. di provvedere alla fornitura di prestazioni semiresidenziali attraverso servizi quali il Centro Diurno Integrato ;

3. di prestare attività di fisiochinesiterapia e riabilitazione, di sostegno, di assistenza socio-sanitaria e di cura nell'igiene personale, anche ai non ricoverati che accedano ai servizi della struttura; di erogare prestazioni di competenza anche a domicilio attraverso i propri operatori sanitari, assistenziali, educativi e di riabilitazione, nonché alla fornitura di pasti a domicilio agli anziani in condizioni di non autosufficienza anche parziale, che intendano vivere presso la propria abitazione;

4. concorrere, per quanto di propria competenza, alla definizione delle politiche sociali del Comune di Botticino ed alla loro realizzazione;

5. collaborare con tutti gli enti e gli organismi di volontariato che operano in campo sociale alla costruzione di una rete integrata di servizi alla popolazione anziana.

La Fondazione può promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita della cultura di solidarietà verso i più deboli e bisognosi, e in particolar modo, verso le persone con demenza. Potrà inoltre promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo o sperimentale, legati al divenire delle condizioni sociali del territorio.

La Fondazione, ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 117/2017 e con atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione, può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, la fondazione tra le attività diverse può porre in essere anche l'attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 117/2017.

Art. 4 - Patrimonio

L'amministrazione e la gestione del patrimonio dovranno essere finalizzate al perseguimento degli scopi dell'Ente ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il prosieguo della propria attività istituzionale. E' fatto obbligo agli amministratori di provvedere al mantenimento dello stesso.

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 117/2017, per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione reinveste interamente gli utili derivanti dall'attività di cui all'art. 3 del presente statuto.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate derivanti dalle attività di cui all'art. 5 e 6 del D.Lgs. 117/2017 a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 comma 3 del

D.Lgs.117/2017.

Art. 5 Mezzi Finanziari

L'Ente provvede al raggiungimento dei propri fini istituzionali:

- a) con rette, tariffe o contributi dovuti da privati o da enti pubblici per l'esercizio delle proprie attività e servizi istituzionali;
- b) con donazioni, oblazioni o atti di liberalità, con contributi pubblici e privati e con ogni altro contributo, erogazione ed entrata comunque pervenuti alla Fondazione;
- c) con le somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali;
- d) con i proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del d.lgs. 117/2017;
- e) con i redditi derivanti dal patrimonio;
- f) con i proventi derivati dall'attività di raccolta fondi svolta anche in forma organizzata e continuativa ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 6 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente
- Il Direttore Generale;
- l'Organo di controllo;
- il Revisore legale dei conti.

Art. 7 - Consiglio di Amministrazione

La Fondazione "CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS" è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 (cinque) membri, compreso il Presidente.

I consiglieri sono nominati dal Sindaco del Comune di Botticino, senza vincolo di mandato o di rappresentanza, quale espressione della comunità territoriale di Botticino. La presente disposizione è qualificata come norma fondamentale dello Statuto posta a tutela della rappresentatività della comunità. Essa non è suscettibile di modificazione, abrogazione o deroga mediante delibera del Consiglio di Amministrazione. Ogni eventuale modifica della presente disposizione è nulla e priva di effetti se non previamente autorizzata, mediante atto formale, dall'Amministrazione comunale.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno un Presidente e un Vicepresidente alla prima adunanza presieduta dal Presidente uscente, se presente, o dal Consigliere Anziano per data di nomina o, in caso di contemporaneità di nomina, dal consigliere più anziano di età.

Nel rispetto delle tavole fondative per il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri non è previsto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e

documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 8 - Requisiti degli Amministratori

Possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione solamente i soggetti con comprovata esperienza nei settori socio-sanitario o amministrativo-contabile o che abbiano ricoperto per almeno 2 (due) anni una carica pubblica.

Non possono essere nominati coloro che risultano:

1. in situazioni di incompatibilità previste dalla legge;
2. essere stati sottoposti a procedura fallimentare nei cinque anni precedenti la nomina;
3. trovarsi in situazione debitoria nei confronti della Fondazione.

E' titolo di preferenza nella scelta fra due o più candidati:

1. titolo di studio (laurea/diploma);
2. aver esercitato senza demerito cariche pubbliche in amministrazioni dello Stato o equiparate.

Art. 9 - Durata, rinnovo e decadenza del Consiglio di Amministrazione

I consiglieri, compreso il Presidente, durano in carica cinque anni e possono essere nominati al massimo per due mandati consecutivi.

La carica decorre dalla prima adunanza del nuovo Consiglio di Amministrazione.

I Consiglieri rimangono in carica fino alla data di naturale scadenza; entro tale data deve essere predisposta ed effettuata la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Entro i 90 (novanta) giorni precedenti alla data naturale della scadenza per fine mandato devono essere attivate le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. A tal fine il Presidente del Consiglio stesso, entro il termine di cui sopra, comunica al soggetto titolare del diritto di nomina dei Consiglieri ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto, la scadenza per compimento del mandato richiedendo, nel contempo, di procedere alle designazioni dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

I Consiglieri che, senza giustificati motivi di ordine familiare, di lavoro o di salute, non partecipano per più di tre sedute consecutive alle riunioni del Consiglio, vengono dichiarati decaduti con deliberazione unanime del Consiglio di Amministrazione stesso.

Le dimissioni del Presidente e di ogni altro membro del Consiglio di Amministrazione non hanno effetto fino a quando il Consiglio non ne abbia preso atto.

In tutti i casi in cui, durante il mandato, venissero a mancare uno o più Consiglieri, il Presidente o il Vice Presidente inoltra richiesta di nomina sostitutiva al soggetto titolare del diritto di designazione ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto. I Consiglieri nominati in

sostituzione rimangono in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione di cui entrano a far parte. Qualora venisse meno la maggioranza dei Consiglieri, per dimissioni , l'intero Consiglio si intenderà decaduto. Nel caso suddetto il Presidente, entro 10 (dieci) giorni, dal verificarsi di tale fattispecie , inoltra la richiesta di rinnovo del nuovo Consiglio di Amministrazione al soggetto titolare del diritto di nomina previsto dall'art. 7 del presente Statuto.

Il Consiglio scaduto per decorrenza del mandato o per la fattispecie prevista al comma precedente, rimane in carica per i soli affari di ordinaria amministrazione, nonché per gli atti urgenti ed indifferibili, con specifica indicazione dei motivi di urgenza ed indifferibilità, sino alla nomina del nuovo Consiglio; in caso di adozione di atti difformi da quelli sopra indicati, gli stessi saranno ritenuti nulli.

Ai membri del consiglio di amministrazione si applica l'art. 2382 cc.

Art. 10 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione e viene convocato obbligatoriamente almeno due volte all'anno, una per l'approvazione del bilancio preventivo e per la definizione delle linee programmatiche generali, l'altra per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Il Consiglio potrà essere inoltre convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno due consiglieri. Lo svolgimento delle sedute può essere sia in presenza presso la sede, sia in modalità telematica.

La convocazione deve essere effettuata almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione e, in caso di urgenza, i termini sono ridotti a un giorno prima della data prevista per la riunione.

La convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

In fase di insediamento il Presidente uscente o, in caso di sua mancanza, il Vice Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla notifica dei provvedimenti di nomina ai singoli Consiglieri.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere assunte con l'intervento della maggioranza dei membri assegnati ed a maggioranza degli intervenuti.

Le votazioni si fanno per appello nominale. Le deliberazioni in particolare riguardanti persone possono essere assunte a voti segreti, previa deliberazione del Consiglio.

I verbali delle deliberazioni sono redatti a cura del Direttore e devono essere firmati da tutti i Consiglieri che sono intervenuti.

Art. 11 - Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è il titolare dell'ordinaria

e straordinaria amministrazione.

In particolare il Consiglio:

- a) delibera all'unanimità le eventuali modifiche da apportare al presente Statuto e da sottoporre alle competenti autorità per l'approvazione secondo le modalità di legge;
- b) delibera i Regolamenti per l'organizzazione della Fondazione e le loro modifiche;
- c) approva e redige il bilancio preventivo, d'esercizio e il bilancio sociale dell'Ente;
- d) documenta nel bilancio il carattere strumentale e secondario delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 eventualmente svolte;
- e) predispone ed approva i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- f) approva il programma di conservazione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare,
- g) delibera la dismissione e l'acquisto di beni immobili,
- h) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;
- i) delibera le convenzioni con Enti, la costituzione e la modifica di forma associative istituzionali o cooperativistiche ammesse per legge;
- j) delibera le norme di organizzazione e funzionamento della Fondazione;
- k) nomina il Direttore Generale della Fondazione e le relative attribuzioni,
- l) nomina l'Organo di controllo e il Revisore Legale dei conti;
- m) delibera all'unanimità in merito allo scioglimento della Fondazione;

Al fine di favorire la crescita ed il consolidamento di tutte le iniziative operative della Fondazione a favore degli anziani, il Consiglio di Amministrazione con successivo regolamento adotterà gli strumenti necessari per permettere il costruttivo contributo propositivo delle persone direttamente interessate ai problemi connessi alla realtà della Fondazione.

Art. 12 - Adozione delle deliberazioni

Le delibere del Consiglio devono essere adottate con l'intervento della metà più uno dei Consiglieri ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. Per le modificazioni dello statuto, o in merito allo scioglimento della Fondazione occorre la presenza di tutti i componenti del Consiglio ed il voto favorevole unanime.

I verbali delle sedute consiliari sono stesi dal Direttore e sottoscritti da tutti coloro che sono intervenuti alle adunanze.

Art. 13 - Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione e la rappresenta in giudizio previa autorizzazione del

Consiglio di Amministrazione, cura i rapporti con gli altri Enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche e ogni altra organizzazione pubblica e privata inerente l'attività della Fondazione.

Esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega ed, in caso di comprovata urgenza e semprechè non sia possibile convocare il Consiglio di Amministrazione, adotta con ordinanza provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione. Le ordinanze presidenziali sono immediatamente esecutive ma devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile e comunque entro i successivi trenta giorni.

Art.14 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente assume le funzioni del Presidente in caso di sua assenza od impedimento rappresentando la Fondazione di fronte ai terzi od in giudizio e dando esecuzione alle decisioni adottate dal consiglio.

Se fossero contemporaneamente assenti o impossibilitati ad esercitare la carica sia il Presidente che il Vice Presidente, le loro funzioni sono assunte dal consigliere più anziano per data di nomina o, in caso di contemporaneità di nomina, dal consigliere più anziano per età.

Art.15 -L'Organo di controllo - Revisore Legale

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Organo di controllo in composizione monocratica.

L'Organo di controllo esercita le funzioni di vigilanza previste dall'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017.

Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di controllo, se in possesso dei requisiti di legge, svolge altresì le funzioni di Revisore legale dei conti.

In tal caso, il soggetto incaricato deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 39/2010 e possedere i requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di controllo-Revisore legale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Ente e sul suo concreto funzionamento, nonché sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta redazione del bilancio.

L'incarico ha durata di 5 (cinque) anni ed è rinnovabile nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 16 -Libri sociali

La Fondazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. n. 117/2017, adotta i libri sociali e le scritture contabili di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017 e si conforma alle altre norme eventualmente applicabili.

L'obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali riguarda in particolare:

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo;
- il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale.

La Fondazione è tenuta alla formazione di un documento (budget) all'inizio dell'esercizio e di un bilancio d'esercizio che è approvato entro il 30 (trenta) giugno dell'anno successivo.

Art. 17 - Il Direttore Generale

Il Direttore rappresenta il vertice gestionale della Fondazione, ed è nella dotazione organica, la figura apicale.

E' il responsabile del personale, studia e propone al Consiglio i piani di sviluppo delle attività, pone in essere le decisioni del Consiglio di Amministrazione, esercita il potere di firma sulla corrispondenza e sugli atti in conformità, esercita i poteri gestionali e tecnici in conformità agli indirizzi predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore è il funzionario incaricato dell'U.R.P.

Art. 18 Responsabile Sanitario

Il Responsabile Sanitario può essere nominato al di fuori della dotazione organica dal Consiglio di Amministrazione.

È responsabile dei servizi socio-sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari.

Art. 19 - Esercizi finanziari

L'esercizio finanziario ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno ed è informato al principio del pareggio di bilancio.

L'ente è obbligato alla formazione del bilancio preventivo, e di esercizio annuale.

Art. 20 - Volontari

La fondazione può avvalersi di volontari che esprimono la volontà di contribuire alle attività di interesse generale in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

La Fondazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.

Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dalla Fondazione stessa, che in ogni caso devono

rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Art. 21 - Durata ed estinzione della Fondazione

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo.

La Fondazione si estingue, con delibera del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità di cui all'art. 27 e ss. del C.C.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'eventualità di esaurimento dello scopo istituzionale, ha l'obbligo di provvedere nei termini di legge, a trasformare il proprio scopo istituzionale a favore di altre categorie di soggetti svantaggiati.

Laddove fosse impossibile provvedere nelle modalità di cui al comma precedente, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina di uno o più liquidatori che provvederanno allo scioglimento della Fondazione.

In caso di scioglimento, dopo aver provveduto alla liquidazione di tutte le passività e pendenze, i beni residui saranno devoluti ad altro Ente del Terzo Settore, che persegue finalità analoghe, indicato dal Consiglio di Amministrazione deliberante lo scioglimento.

Art. 22 - Norma finale

Alla Fondazione per tutto quanto qui non previsto e disciplinato si applicano le vigenti disposizioni di legge, le norme del codice civile e di regolamento nella materia degli enti del terzo settore e, in particolare dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e /o integrazioni.

F.to TOGNAZZI Vincenzo

Dottor Giammatteo RIZZONELLI Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D. Lgs. N. 82 del 7 marzo 2005.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Brescia, 12 marzo 2026

File firmato digitalmente dal Notaio Giammatteo RIZZONELLI